Nota del candidato Sindaco Giampiero Fontana

I dispettosi seppur fondamentalmente non malvagi folletti criptensi (alias lengheri, come lo spiritello mitologico a cui si richiamano), si domandano il perché dell"assordante silenzio e della pervicace volontà di non fornire risposte" che, a loro avviso, caratterizzerebbe i candidati Sindaci a Grottaferrata (tutti, tranne uno che avrebbe "risposto in modo chiaro e netto").
Gli inquieti spiritelli, che in ossequio alla fantasiosa tradizione si dilettano a disturbare con scherzetti vari le persone che non amano o gli sono antipatiche, vorrebbero saltare sulla pancia dei malcapitati candidati, come fanno gli gnomi che emulano, disturbandone la (rumorosa) quiete verbale.
In pieno fermento (elettorale), i bizzarri elfi, probabilmente in virtù del loro intuito fatato, danno per scontato che i programmi dei prossimi candidati a Sindaco di Grottaferrata non daranno risposte alle nostre domande, perché frutto solitario delle visioni del capo, al massimo di un piccolissimo cerchio magico, che non si vuole confrontare con un aperto dibattito con i cittadini.
Intimamente convinti di ciò, i simpatici folletti lanciano un monito per cui sino alle elezioni, riproporremo ai candidati Sindaci le stesse identiche domande sinora eluse (magari con qualche aggiunta), e pretenderemo risposte chiare.
Posto che domandare è lecito, rispondere è cortesia, lo scrivente, candidatosi a Sindaco sin dal 20 novembre dello scorso anno, fatica a ricordare le domande rivolte dai lengheri, da ultimo nel corso dei due

incontri-dibattiti pubblici sui temi del PNRR e dellabusivismo edilizio (19 e 26 marzo scorsi), aperti a chiunque, inclusi i vispi gnometti che, seppur animati dal focoso desiderio di sapere, non hanno ritenuto, bontà loro, di partecipare e cogliere lopportunità di porre direttamente i numerosi quesiti a cui attenderebbero risposta da tempo immemore.
Ciononostante, il sottoscritto ringrazia gli indomiti folletti per aver ricordato che lo scrivente è più volte intervenuto sui due progetti legati al PNRR (ex mercato coperto ed ex Bazzica), unico candidato, in questo caso sì, ad aver intrapreso liniziativa di voler approfondire, circostanziare e chiarire pubblicamente la complessa vicenda e gli intrecci con il Piano Integrato di Intervento ex Traiano.
E lo scrivente ringrazia ulteriormente i lengheri poiché la loro condivisibile inquietudine, consente di ricordare ai Cittadini che sulle questioni sollevate, come su innumerevoli altre problematiche, Giampiero Fontana è stato lunico a Grottaferrata che, negli oltre quattro anni della Giunta Andreotti, è costantemente intervenuto per informare, analizzare e porre in evidenza quanto di distorsivo compiva la maggioranza finto-civica, col complice ed acquiescente silenzio della minoranza in Consiglio comunale e, sovente, anche di parte del tessuto socio-economico-culturale.
Venendo ai quesiti perentoriamente posti ai candidati, il sottoscritto ricorda che:
riguardo la vicenda ex Traiano, il Comune avrebbe dovuto ricevere dal privato in opere di urbanizzazione primarie e secondarie oltre nove mln di euro e non sei; la Giunta Fontana, come ricordato nel dibattito sul PNRR del 19 marzo scorso, aveva ridefinito lintero intervento, in accordo con la Goveli Srl, tramite un Professore universitario esperto in Estimo, incaricato di attualizzare il valore del Piano Integrato di Intervento e le contestuali opere pubbliche a favore del Comune; tuttavia il Commissario prefettizio prima e la Giunta Andreotti poi, inspiegabilmente non hanno dato seguito a quellaccordo; inoltre, sempre nel dibattito sul PNRR, il sottoscritto ha circostanziato i percorsi tecnico-amministrativi attuati dallex Sindaco Andreotti a partire dallaprile 2018, per definire un ipotesi di Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 609bis c.c. con la Goveli Srl del quale non si conosce lesito;
nel medesimo dibattito pubblico sul PNRR, il sottoscritto ha evidenziato le palesi anomalie contenute negli atti relativi allargomento, specie riguardo alla paternità dei due progetti relativi allex mercato coperto ed allex Bazzica, nonché le evidenti incoerenze della Delibera del Commissario n. 13/2022 (aggiornamento opere pubbliche triennio 2022-2024), in cui appaiono due diversi interventi sullo stesso ex mercato coperto;
rispetto allo stato dellimmobile comunale Il Cavallino, il sottoscritto (e solo il sottoscritto) è più volte intervenuto pubblicamente sulla questione, da ultimo a fine dicembre 2021, riepilogando gli eventi e, soprattutto, ponendo in luce la sequela di anomalie che contraddistingue la vicenda, da ultimo quelle contenute nella Delibera del Commissario n. 8/2021 con la quale lo stesso ha valutato positivamente lopportunità e la convenienza per il Comune di rientrare in possesso dellimmobile" pur restando aperto il contenzioso col privato, approvando un verbale di riconsegna in cui, tra laltro, si dichiara che il locale veniva restituito nelle condizioni originarie e che non vi erano chiavi da riconsegnare poiché il Comune non le aveva mai messe a disposizione;
sul problema dellimmobile ove ha sede lIstituto G. Falcone (ex Sacro Cuore), il sottoscritto, sin dallo sconsiderato taglio seriale di ben 13 pini secolari (anche questo avvenuto nel silenzio generale), aveva denunciato pubblicamente le sconsiderate intenzioni dellex Sindaco, cosi come nel ricordato dibattito sul PNRR si é detto che i fondi del PNRR avrebbero potuto certamente essere più utili per altri interventi, edilizia scolastica in primis;
rispetto allintervento edilizio sullarea di Vascarelle, completamente ignorato dai Consiglieri comunali, specie di minoranza, salvo poi agitarsi in inutili (quanto tardive) levate di scudi, il sottoscritto ha ricordato fatti e circostanze e, soprattutto, la nota indirizzata alla Regione Lazio sul Progetto di Via di Vascarelle, a firma del Dirigente comunale, prot. n. 39358 del 2/11/2017 (quando Andreotti era Sindaco da oltre 5 mesi), in cui il Comune riteneva meritevole di considerazione la proposta presentata dai privati, in applicazione del punto 2 dellart. 5 del DM n. 1444/1968, di un incremento degli standard rispetto alla superficie di progetto originariamente prevista, prospettando la monetizzazione degli stessi (quindi gradendo di fare cassa attraverso tale Progetto, anziché attualizzare le proposte a suo tempo avanzate dalla Giunta Fontana che aveva chiesto ai privati, in applicazione della Delibera di Consiglio n. 41/2015, di

progettare e realizzare a scomputo uno specifico intervento di viabilità a partire dallintersezione Via delle Sorgenti/della Mola Vecchia, che avrebbe interessato parte dello spazio soprastante il Parco della Rimembranza in direzione Via delle Vascarelle, teso a decongestionare il traffico viario sulla rotatoria di Squarciarelli, proposte sulle quali i privati si erano dichiarati disponibili).
Pertanto, qualcuno che cerca di informare i Cittadini chiarendo il merito delle questioni e presentando proposte, sempre e non solo in occasione delle elezioni, cé. Il che, ovviamente, non basta a risolvere magicamente i problemi". Tuttavia, la competenza e la conoscenza delle annose questioni che affliggono la Città possono costituire la base per individuare le migliori soluzioni, realmente condivise e partecipate, affinché Grottaferrata torni quanto prima a splendere con il contributo di tutti, inclusi gli amici lengheri.

Giampiero FONTANA

Read More